



**SCUOLE PARITARIE SAN GIUSEPPE** BORGIO ANGARANO  
BASSANO DEL GRAPPA

*Diamo una scuola ai figli, non i figli alla scuola*

**SCUOLE PARITARIE**

**“SAN GIUSEPPE”**

**SECONDARIA**

**di 1° grado**



SCUOLE PARITARIE SAN GIUSEPPE – Via S.S. Trinità, 1 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

Ingresso Primaria e Secondaria 1° grado: Via Foza, 2 - Bassano del Grappa (VI)

Ingresso Infanzia: Via Foza, 4 - Bassano del Grappa (VI)

Tel. **0424.509.820** - Fax 0424.508.286 - p.Iva 02845890249

email: [segreteria@scuolesangiuseppe.it](mailto:segreteria@scuolesangiuseppe.it) [www.scuolesangiuseppe.it](http://www.scuolesangiuseppe.it)



*Diamo una scuola ai figli, non i figli alla scuola*

## SCUOLE PARITARIE "SAN GIUSEPPE" - COSA SONO, DOVE SONO E COSA OFFRONO?

**I VOSTRI FIGLI SONO LA NOSTRA PUNTA DI DIAMANTE  
DIAMO UNA SCUOLA AI FIGLI, NON I FIGLI ALLA SCUOLA**

### Struttura e Orario

- Lezioni svolte da lunedì a venerdì, con due rientri curricolari pomeridiani (*lunedì e giovedì*) nella Scuola Primaria e nella Secondaria 1°
- Non obbligatorietà, ma offerta del tempo pieno: decidono le famiglie se, quando e come avvalersi dei tre pomeriggi (*martedì, mercoledì, venerdì*)
  - **di studio guidato** (*per 3°, 4°, 5° Primaria / per 1°, 2°, 3° Secondaria 1°*)
  - **di attività di madre lingua inglese extracurricolare, di arte, di propedeutica musicale, di minibasket, di strumenti musicali** (*Primaria e Secondaria 1°*)
- Orario delle lezioni:

<b>INFANZIA:</b>	<b>09.00 – 16.00</b>
<b>PRIMARIA:</b>	<b>08.10 – 16.00</b> ( <i>martedì, mercoledì, venerdì: ore 12.40</i> )
<b>SECONDARIA 1°</b>	<b>07.55 – 16.00</b> ( <i>martedì, mercoledì, venerdì: ore 13.25</i> )
- NB/1. *Martedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 16.00* escono i partecipanti allo studio guidato o alle varie attività programmate dalle scuole Primaria e Secondaria 1°
- NB/2. *Accoglienza al mattino a partire dalle ore 07.30 e possibilità di posticipo pomeridiano fino alle ore 18.00*

### Natura e Peculiarità

- Scuola laica, aperta a tutti. Progetto educativo e POF fondati sulla concezione cristiana della persona, della cultura e della pedagogia, fino alla valorizzazione di ogni aspetto dell'umano.
- *Alunni, studenti, genitori, docenti, tutti insieme protagonisti del progetto educativo, impegnati nella conoscenza della realtà e nella scoperta del suo significato.*
- Insegnamento impartito da un'unica maestra nella Primaria, con metodo stellare.
- *Comitato Genitori vivo, presente e attivamente partecipe alla vita della scuola.*
- Classi mediamente non numerose, tali da permettere una programmazione mirata e personalizzata.
- *Lingua inglese fin dall'Infanzia; nella **Primaria e Secondaria 1°**, 7 ore settimanali curricolari, di cui 1 in compresenza con un docente di madre lingua, 2 di modulo di Scienze, Geografia e Musica alla Primaria, di Scienze, Arte, Tecnica e Musica, 1 di Sport alla Secondaria 1°, con l'obiettivo di portare gli alunni a parlare l'inglese almeno a livello dei loro coetanei nordeuropei.*
- Spagnolo come seconda lingua comunitaria nella Secondaria 1° .
- *Corso di nuoto per l'Infanzia, per la Primaria e per la Secondaria 1°.*
- Strumenti informatici, linguistici multimediali, con collegamento internet e presenza di Laboratori specifici.
- Pranzo con cibi freschi, cotti e preparati ogni giorno da personale specializzato.



## PROGETTO EDUCATIVO

### Educazione come introduzione alla realtà totale

*Il progetto educativo esprime in modo lineare la linea culturale e pedagogica del RISCHIO EDUCATIVO, il cui fondamento sintetico sta nell' "Educazione come introduzione alla realtà totale", definizione desunta dalla lettura che Luigi Giussani fa della frase di J.A. Jungman. (Cfr. L. Giussani, Il rischio educativo, p. 19).*

1. **EDUCARE** significa accompagnare uno a **prendere coscienza della realtà**, secondo tutti i suoi fattori. La realtà infatti **provoca l'interesse** della persona, **mobilita** la libertà, la ragione e l'affezione e **sollecita** a porsi la domanda del significato.
2. E' **EDUCATORE** chi - con l'essere, il fare e il parlare - accompagna nel cammino in modo competente ed autorevole. Egli è **AUTORITÀ** perché **incarna** un'ipotesi educativa unitaria, **offre** un metodo per introdursi nella conoscenza della realtà, **indica** i passi necessari alla luce della sua esperienza conoscitiva. Egli non "fa per", sostituendosi al discente, ma "fa con".
3. L'iniziativa originaria dell'educazione compete alla **FAMIGLIA**, che è il primo luogo in cui l'esperienza e la concezione della vita sono comunicate da una generazione all'altra. La **SCUOLA** assume l'ipotesi educativa della famiglia e la rende sistematica, indicando le ragioni che la giustificano culturalmente. Essa risulta così luogo di crescita della persona e luogo di costruzione della conoscenza in un contesto comunitario.
4. La vita comunitaria rende possibile la **MORALITÀ**, che è **l'atteggiamento fondamentale**, richiesto in ogni momento del processo educativo: sul piano conoscitivo come **riconoscimento della verità**, su quello esistenziale come **assunzione di responsabilità** nelle proprie scelte.
5. Il **PROCESSO EDUCATIVO** è tale se valorizza attitudini e capacità di ciascuno. Il docente **instaura** un rapporto attento alla **unicità della persona** dell'alunno, di cui mette in movimento la ragione e l'affezione. Egli sollecita la sua **libertà** perché aderisca a ciò che la sua intelligenza riconosce come "meglio" per la sua vita e come "bene" per sé e per gli altri.
6. La scuola introduce alla realtà attraverso l'**INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO** delle diverse discipline. **Oggetto dell'insegnamento e dell'apprendimento** non è soltanto la disciplina particolare, ma la **realtà intera**, cui quella disciplina introduce, grazie alla professionalità del docente e all'applicazione del discente.
7. Il paragone con una proposta educativa implica la **GRANDE DISCIPLINA**, fatta di regole precise ed essenziali, delle quali il docente **dà continuamente le ragioni**, mostrandone la **pertinenza al fine** da raggiungere. Essa provoca la responsabilità e l'impegno personale dell'alunno.
8. Vivendo l'esperienza educativa l'alunno **VERIFICA** la bontà e l'utilità di ciò che gli è trasmesso e lo fa **paragonando in modo critico** le proposte e gli insegnamenti ricevuti con le proprie esigenze. In questo modo può trattenere ciò che meglio corrisponde alle attese del suo cuore.
9. In questa prospettiva la **VALUTAZIONE** ha lo scopo di sostenere l'alunno nella consapevolezza dei passi compiuti nel cammino intrapreso. La prova valutativa infatti è carica di senso quando aiuta l'alunno a **"rendersi conto" del guadagno raggiunto**.
10. In sintesi il presente **PROGETTO EDUCATIVO** si fonda su tre linee portanti:
  - la **presenza nella scuola di adulti**, capaci di **relazione personale** con ciascuno e **autorevoli** nel proporre una concezione unitaria del sapere;
  - il **sapere**, verificato in un **lavoro didattico sistematico** che stimoli la domanda sulla realtà e aiuti a **cogliere i nessi** tra i vari oggetti di conoscenza;
  - una **struttura scolastica flessibile** negli orari e nei programmi, favorente un percorso agile ed efficace in funzione degli obiettivi educativi e didattici, non appesantita dall'impostazione nozionistica e deresponsabilizzante dell'attuale sistema di istruzione.



## SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

### ■ NATURA

Gli anni della scuola Secondaria 1° corrispondono ad un periodo delicato nella vita dei ragazzi, nel quale sono chiamati ad operare scelte importanti per il loro futuro. Perciò occorre che il ragazzo sia guidato da una presenza adulta, genitori ed educatori, chiara e positiva, che lo aiuti a scoprire fiduciosamente e realisticamente le proprie attese e le proprie attitudini. La Scuola San Giuseppe vuole fornire una preparazione che consenta l'accesso il più qualificato possibile alle scuole superiori, sia sul piano di una adeguata maturazione personale sia sotto il profilo didattico.

### ■ PRINCIPI, CRITERI E METODO

- I principi ispiratori dell'azione educativa e didattica della scuola sono fondati sulla proposta di una ipotesi di lettura della realtà, proposta che sfida la ragione e la libertà chiamandole a mettersi in gioco. Con il metodo del "rischio educativo" gli alunni sono introdotti alla conoscenza della realtà e ad indagarne il significato. L'ipotesi fondamentale, desunta dall'antropologia cristiana, è infatti che la realtà ha un senso e che l'uomo ha la possibilità di conoscerlo.
- La funzione dei docenti è di accogliere la situazione globale della vita dei ragazzi, non limitandosi al solo compito di istruire e fornire informazioni, perché sono consapevoli che ogni alunno è una realtà irripetibile e mai un problema da risolvere con schemi precostituiti.
- A chiunque entri nella scuola viene chiesto non già di condividere a priori l'ipotesi proposta, ma la serietà nel verificarla. Questo implica in primo luogo l'impegno nello studio secondo i criteri indicati e permette di accordare il massimo valore a ogni studente per quello che egli è. Docenti e Genitori costituiscono una realtà unitaria, che si pone come compagnia adulta a fianco del ragazzo per aiutarlo ad esprimere e sviluppare positivamente le sue potenzialità.
- Il metodo pedagogico è riassunto essenzialmente in tre preoccupazioni:
  - proporre adeguatamente il passato: la tradizione, consapevolmente abbracciata, comunica uno sguardo totale e aperto sulla realtà;
  - proporre il passato dentro un'esperienza presente, che ne sottolinei la corrispondenza con le esigenze fondamentali della persona;
  - muoversi in un cammino di vera educazione alla critica, intesa come possibilità di rendersi conto della ragion d'essere di tutte le cose e del loro significato reale.
- *Lingua inglese fin dall'Infanzia; nella **Primaria** e **Secondaria 1°**, 7 ore settimanali curriculari, di cui 1 in compresenza con un docente di madre lingua, 2 di modulo di Scienze, Geografia e Musica alla Primaria, di Scienze, Arte, Tecnica e Musica, 1 di Sport alla Secondaria 1°, con l'obiettivo di portare gli alunni a parlare l'inglese almeno a livello dei loro coetanei nordeuropei.*

### ■ QUADRO DELLA UNITA' ORARIE SETTIMANALI PER DISCIPLINA...

- Italiano, Storia e Geografia	ore settimanali 11
- Matematica e Scienze	ore settimanali 6
- Inglese	ore settimanali 7
- Spagnolo	ore settimanali 2
- Tecnologia informatica, Arte, Immagine	ore settimanali 4
- Scienze Motorie e Sportive	ore settimanali 2
- Educazione musicale	ore settimanali 2
- Religione cattolica	ore settimanali 1

### ■ ... COSI' DISTINTE

• Lunedì:	5 ore al mattino e 2 al pomeriggio	ore 7.55 – 12.30 / 14.00 – 16.00
• Martedì:	6 ore al mattino	ore 7.55 – 13.25
• Mercoledì:	6 ore al mattino	ore 7.55 – 13.25
• Giovedì:	5 ore al mattino e 2 al pomeriggio	ore 7.55 – 12.30 / 14.00 – 16.00
• Venerdì:	6 ore al mattino	ore 7.55 – 13.25



# SCUOLE PARITARIE SAN GIUSEPPE

BORGO ANGARANO  
BASSANO DEL GRAPPA

*Diamo una scuola ai figli, non i figli alla scuola*

SCUOLE PARITARIE SAN GIUSEPPE – Via S.S. Trinità, 1 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

Ingresso Primaria e Secondaria I° grado: Via Foza, 2 - Bassano del Grappa (VI)

Ingresso Infanzia: Via Foza, 4 - Bassano del Grappa (VI)

Tel. **0424.509.820** - Fax 0424.508.286 - p.Iva 02845890249

email: [segreteria@scuolesangiuseppe.it](mailto:segreteria@scuolesangiuseppe.it) [www.scuolesangiuseppe.it](http://www.scuolesangiuseppe.it)